

Codice A1813B

D.D. 22 ottobre 2021, n. 3035

L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. - Concessione demaniale per l'utilizzo dell'area "extra alveo" del Rio Paese (di Valsalice), pari a 303mq, presso Viale Enrico Thovez n° 40 in Comune di Torino, catastalmente individuata tra i fogli 1331 e 1357 e ubicata a nord e in aderenza ai mappali 202, 203 e parte del 180, per scopi di rinaturalizzazione mediante sistemazione a bosco con recinzione.



ATTO DD 3035/A1813B/2021

DEL 22/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. - Concessione demaniale per l'utilizzo dell'area "extra alveo" del Rio Paese (di Valsalice), pari a 303mq, presso Viale Enrico Thovez n° 40 in Comune di Torino, catastalmente individuata tra i fogli 1331 e 1357 e ubicata a nord e in aderenza ai mappali 202, 203 e parte del 180, per scopi di rinaturalizzazione mediante sistemazione a bosco con recinzione. Pratica TO/A/5792. Richiedente: Saliceto società semplice.

La ditta Saliceto società semplice di Viale Enrico Thovez n° 40/26 – Torino (TO), partita IVA 01723110019 (di seguito Ditta), ha presentato domanda in data 10 Maggio 2021, prot. di ricevimento n° 21891, per l'utilizzo dell'area demaniale "extra alveo" del Rio Paese (di Valsalice), pari a 303mq, presso Viale Enrico Thovez n° 40 in Comune di Torino, da intendersi, in ultimo, quella catastalmente individuata tra i fogli 1331 e 1357 e ubicata a nord e in aderenza ai mappali 202, 203 e parte del 180, per scopi di rinaturalizzazione mediante sistemazione a bosco con recinzione.

Si espongono brevemente i passi essenziali del procedimento. La domanda, che è stata esaminata con riferimento al Regolamento regionale 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale 2/R/2011 (di seguito Regolamento regionale), porta in allegato i seguenti elaborati tecnici predisposti dall'ing. Enrico Ferrero e datati 5 Maggio 2021: 1) Relazione tecnica; 2) Tav. 01 Estratto catastale – P.R.G.C. – CTR – Document. Fotografica con indicazione punti di ripresa, scale varie; 3) Tav. 02 Planimetria generale, scala 1:200.

Sulla base del quadro conoscitivo desumibile dall'esame degli elaborati di prima presentazione, riferito, nella sostanza, al solo spazio demaniale posto a nord del mappale 202 del foglio 1357 del CT del Comune di Torino, questo Settore ha provveduto con nota prot. n° 26716 in data 8 Giugno 2021 a dare comunicazione sul procedimento. Nella comunicazione sono altresì state chieste alla Ditta alcune precisazioni sulla pratica in merito alla sistemazione a verde del soprassuolo nonché in ordine ad eventuali espressioni in tema già rilasciate dalla Città di Torino; inoltre è stato chiesto

direttamente alla Città di Torino di far conoscere a quale Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.; DM n° 1444/1968) debba essere associata l'area demaniale oggetto dell'istanza (allo scopo sono stati forniti gli elaborati del progetto). Tutto ciò senza operare la sospensione del procedimento.

In data 11 Giugno 2021 con prot. n° 27496 sono pervenute le precisazioni sulla pratica, che comprendono ulteriori elementi di conoscenza aggiunti spontaneamente dalla Ditta per meglio esplicitare l'oggetto dell'istanza e ciò alla luce di come questo è stato inteso dal Settore scrivente con nota prot. n° 26716 di cui sopra, consistenti nel calcolo analitico della superficie richiesta in ragione dell'effettiva estensione di quest'ultima anche nel rapporto con i mappali 203 e parte del 180 che non fanno parte dei beni disponibili della Ditta. La nuova documentazione, sempre a firma del tecnico ing. Enrico Ferrero e datata 10 Giugno 2021, è composta da (prosegue la numerazione): 4) Relazione tecnica; 5) Tav. 02 Planimetria generale, scala 1:200. Detti elaborati sostituiscono i precedenti 1) e 3) sopra in elenco.

Facendo riferimento al quadro conoscitivo aggiornato, in data 25 Giugno 2021 prot. n° 29859 questo Settore ha stabilito la sospensione del procedimento, per un massimo di 30 giorni, al fine di conoscere i riferimenti anagrafici dei soggetti cui risultano intestati i mappali 203 e 180, per una loro partecipazione (richiesta girata alla Città di Torino munita degli elaborati di ultima produzione), nonché per effettuare ulteriori approfondimenti sul caso in ragione della reale estensione dello spazio demaniale richiesto. Con la nota anzidetta è stato inoltre chiesto alla Ditta di chiarire un problema grafico sulla nuova Tav. 02 e di riferire la data di inizio dell'occupazione dello spazio demaniale nell'ambito della sistemazione idrogeologica della pendice franata di proprietà.

I chiarimenti della Ditta sono quindi giunti il data 13 Luglio 2021, prot. n° 32557; questi sono risultati idonei a risolvere il problema sulla Tav. 02 (trattasi di mero errore grafico) e riportano la data di inizio dell'occupazione per il fine dei lavori di sistemazione idrogeologica (giorno 20 Maggio 2020. Il caso dell'occupazione extra contrattuale verrà trattato con la richiesta degli oneri dovuti per la concessione).

Nel frattempo è pervenuto il giorno 5 Luglio 2021 con prot. n° 31163 il contributo del Servizio trasformazioni urbane e pianificazione esecutiva B della Città di Torino (prot. comunale n° 2169 del 2 Luglio 2021), che per quanto di stretta competenza di questo Settore specifica la Z.T.O. di riferimento per l'area d'interesse (categoria C). Analogamente, con prot. n° 36341 del 3 Agosto 2021 è giunto il contributo del Servizio al cittadino edilizia e urbanistica, sempre della Città di Torino (prot. comunale n° 5997 di pari data), recante conferma in ordine all'appartenenza dello spazio in oggetto alla Z.T.O. categoria C.

Nell'impossibilità di contattare direttamente i soggetti titolari dei mappali 203 e 180, non avendo al riguardo ricevuto alcuna notizia dalla Città di Torino, questo Settore, con prot. n° 37795 del 10 Agosto 2021, ha provveduto esclusivamente alle pubblicazioni di rito previste dal Regolamento regionale, pertanto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per 30 giorni e all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni. Altresì, per buon fine, l'avviso della domanda è stato trasmesso direttamente ai servizi della Città di Torino sopraccitati per dar modo ai medesimi (e/o ad altre strutture interne al Comune) di formulare eventuali rilievi nei 15 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

La pubblicazione dell'avviso è avvenuta sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 33 del 19/08/2021 e all'Albo Pretorio del Comune di Torino, dal 11 Agosto al 26 Agosto, giusto come riscontrabile rispettivamente sul sito regionale e nella referta di avvenuta pubblicazione trasmessa dal Comune e qui registrata con prot. n° 40304 in data 1 Settembre 2021. Al termine dei rispettivi periodi di evidenza, entrambe le pubblicazioni non hanno dato luogo a osservazioni, opposizioni o domande concorrenti.

Per quanto sopra premesso e considerato che:

- sotto il profilo della compatibilità idraulica si esprime parere positivo ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale, essendo l'area in oggetto di fatto priva di una qualsiasi funzione utile allo scorrimento delle acque nel Rio Paese (trattasi di segmento tombato con rilevante estensione sia verso monte che verso valle); inoltre l'utilizzo stesso dello spazio demaniale, secondo progetto

(esclusivamente di superficie), avrà scarsa influenza sull'attuale assetto idraulico del citato rio;

- quanto previsto dal progetto si pone ragionevolmente a favore della buona conservazione del bene demaniale;
- la presente concessione demaniale riconosce al concessionario unicamente il diritto di godimento esclusivo del bene afferente al demanio idrico per il tempo di durata della concessione medesima e alle condizioni indicate nel disciplinare qui allegato come parte integrante. In particolare, ai fini del reale utilizzo del bene, il concessionario è tenuto responsabilmente ad ottenere ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi, specie in materia urbanistico-edilizia, nonché a garantire, secondo norma, l'accesso ai mappali 203 e 180 agli aventi titolo preoccupandosi di ricercare direttamente con questi ultimi le intese necessarie allo scopo.

Dato atto che:

- la concessione viene chiesta per anni 5;
- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione la Ditta ha presentato una cauzione pari a €3.124,00, pagato il canone demaniale per l'anno 2021 quantificato in €1.562,00 sulla base della tabella canoni vigente, nonché ha versato le spese di istruttoria pari a €150,00;
- ai fini di questo provvedimento è stato regolarmente sottoscritto e registrato al Repertorio di questo Settore, n° 1870 del 13/10/2021, il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rapporto di concessione.

Dato altresì atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento regionale e attestata la regolarità amministrativa di questo atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il R.D. 523 del 25/07/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. del 24 Maggio 2001 e successive norme correlate,
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento regionale 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale 2/R/2011;
- Visto l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

1) di esprimere, sotto il profilo della compatibilità idraulica, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale 2/R/2011 (di seguito

Regolamento regionale), parere positivo nei riguardi dell'occupazione dell'area demaniale "extra alveo" del Rio Paese (di Valsalice), pari a 303mq, presso Viale Enrico Thovez n° 40 in Comune di Torino, catastalmente individuata tra i fogli 1331 e 1357 e ubicata a nord e in aderenza ai mappali 202, 203 e parte del 180, per scopi di rinaturalizzazione mediante sistemazione a bosco con recinzione, come individuato sugli elaborati 2), 4) e 5) di cui in premessa e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. le aree interessate dalla realizzazione del progetto devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- b. deve essere mantenuto lo stato dei luoghi secondo progetto per tutto il periodo di durata della concessione, attuando le opportune operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria,
- c. il concessionario, ai fini del reale utilizzo del bene, deve disporre di ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi;
- d. il concessionario deve condurre il bene demaniale con diligenza, perizia e prudenza; altresì non deve ledere i diritti altrui. Qualora ritenga necessario introdurre modifiche al progetto è tenuto ad informare preventivamente questo Settore per i fini di competenza;

2) di concedere, ai sensi del Regolamento regionale, alla ditta Saliceto società semplice di Viale Enrico Thovez n° 40/26 – Torino (TO), partita IVA 01723110019 (di seguito Ditta), l'occupazione dell'area demaniale come indicata al precedente punto 1), nel rispetto del disciplinare rep. n° 1870 del 13/10/2021 che viene qui approvato e allegato quale parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni cinque, secondo richiesta della Ditta, a decorrere dalla data di questo provvedimento fino al 31 Dicembre 2025;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in €1562,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

5) di dare atto che l'importo di €150,00 per spese istruttoria è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2021, quello di €1.562,00 per canone demaniale riferito all'anno 2021 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021 e che l'importo di €3.124,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni